



## ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2023

### Premessa

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali - tenuto conto di quanto previsto dal CCNL Comparto Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018, nonché del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 e dal D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - concordano di disciplinare la ripartizione delle risorse del Fondo risorse decentrate relative all'anno 2023 tra le finalità individuate agli articoli 3 e 5.

In sede di contrattazione integrativa a livello di Direzioni Generali e strutture equiparate, per le materie riservate a tale ambito, le Parti provvederanno ad applicare e gestire in sede locale quanto determinato a livello di Amministrazione.

### Art. 1

#### (Risorse finanziarie)

1. La somma di € **1.200.000,00** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, equivalenti ad € **867.177,34** al netto dei predetti oneri), temporaneamente allocata all'esterno del Fondo, verrà ripartita sui capitoli stipendiali ai fini del pagamento delle posizioni organizzative relative all'anno 2023. In considerazione dell'avvenuto aumento del personale della terza area funzionale e delle relative posizioni organizzative conferite, detta somma sarà integrata con € **419.000,00** (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, equivalenti a € **302.789,42** al netto dei predetti oneri), a valere sul Fondo, da ripartire parimenti sui capitoli stipendiali ai fini sopra descritti. Il totale ripartito sui capitoli stipendiali sarà dunque di € **1.169.966,76** (lordo dipendente).

2. La disponibilità di bilancio del cap. 1621 (Fondo risorse decentrate) per l'esercizio 2023 è di € **8.585.450,14** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione. Tenuto conto di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo (che destina parte delle risorse disponibili, pari a € 419.000,00, al finanziamento di ulteriori posizioni organizzative), la disponibilità del cap. 1621/2023 per le ulteriori finalità del presente accordo è di € **8.166.450,14**, pari a € **6.154.069,43** al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione. Tali risorse sono utilizzate

per le finalità di cui all'Art. 3, come indicato negli Allegati nn. 1, 2 e 3 facenti parte integrante del presente Accordo.

3. I fondi attribuiti e non utilizzati dai singoli CdR per il pagamento delle indennità specifiche saranno destinati alla finalità di cui all'art. 3, lett. F) del presente Accordo, in aggiunta agli importi assegnati per produttività ed indicati nell'allegato n. 3.

## Art. 2

### (Disposizioni generali per la corresponsione delle singole indennità)

1. Le indennità previste nel presente Accordo dovranno essere attribuite dai Dirigenti nel rispetto di quanto stabilito in materia dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire l'efficienza e la produttività dei servizi dell'Amministrazione e il miglioramento dei rapporti con l'utenza.

## Art. 3

### (Utilizzo del Fondo Risorse Decentrate)

Le risorse di cui all'articolo 1, di seguito indicate al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sono utilizzate per:

**A) erogare le indennità previste per gli incarichi relativi alle posizioni organizzative di cui all'articolo 15 del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021, per un importo complessivo pari a € 867.177,34**

**B) integrare la somma indicata al precedente punto A), per i motivi indicati all'Art. 1 comma 1, nella misura di € 302.789,42**

Le tariffe annuali per la remunerazione di tali incarichi si trovano nell'allegato A al presente Accordo.

**C) finanziare turnazioni e turni di cui agli artt. 19 e 20 del CCNL 2016-2018 per l'importo massimo complessivo pari a € 443.307,26**

In particolare:

1. Le indennità per turnazione si possono corrispondere a condizione che vi sia un'imprescindibile esigenza da parte dell'Ufficio o Servizio di assicurare l'integrale copertura dell'orario di servizio e che esista una specifica programmazione da parte del Dirigente responsabile. Le indennità per turnazione non spettano in caso di orario che si articoli durante le ore pomeridiane o serali.
2. I turni di reperibilità devono essere autorizzati con atto formale dal Dirigente responsabile soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possono essere



coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il predetto atto autorizzativo costituisce documentazione necessaria per la corresponsione dell'indennità per turni di reperibilità. In caso di chiamata in servizio, le ore prestate sono retribuite come lavoro straordinario oppure, su richiesta del dipendente, fruite come riposo compensativo.

#### **D) finanziare l'esercizio di compiti che comportano disagi e rischi**

In particolare:

1. finanziare l'indennità per attività disagiati per l'importo massimo complessivo quantificato in € **962.621,66**. Tale indennità è corrisposta per l'effettivo svolgimento di: attività incidenti sul rapporto cittadino e amministrazione ad elevata rilevanza esterna e/o di coordinamento; attività comportanti frequenti contatti con il pubblico e/o connesse allo svolgimento di attività relazionali e/o usuranti; attività particolarmente disagiate in ragione della gravosità dell'articolazione dell'orario - anche in relazione ai diversi fusi orari della rete estera - e della gravosità dei carichi di lavoro dovuta alla costante diminuzione di organico nonché all'accrescimento dei compiti istituzionali conseguente alle crisi internazionali e alle sollecitazioni provenienti dalla rete estera; attività pericolose o dannose per la salute; prestazioni di lavoro caratterizzate dall'assunzione di elevati livelli di responsabilità e di un alto grado di autonomia.
2. finanziare l'indennità per il personale addetto al Centralino telefonico della DGAI per l'importo massimo complessivo quantificato in € **5.497,80**. Detta indennità spetta al personale adibito al predetto servizio. Ai centralinisti non vedenti o portatori di handicap gravi spetta un'indennità maggiorata.
3. finanziare l'indennità per attività di coordinamento o gestione contabile per l'importo massimo complessivo quantificato in € **363.243,94**. La presente indennità spetta al personale che, nell'ambito di una Direzione Generale o Servizio, svolge in misura esclusiva o prevalente, su incarico specifico del Responsabile della Struttura dirigenziale generale, funzioni di coordinamento delle rilevazioni analitiche o gestione di dati contabili, ai fini della predisposizione del bilancio economico e finanziario, ovvero gestione tecnica e amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione a Roma e all'estero, anche di particolare responsabilità e gravosità.
4. finanziare le attività di supporto alla gestione di Villa Madama per l'importo massimo complessivo quantificato in € **1.467,40**.
5. finanziare l'indennità per attività particolarmente disagiati del personale in servizio presso il Cerimoniale diplomatico della Repubblica nell'ambito dell'organizzazione di visite di Stato e ufficiali e di Vertici in Italia e all'estero per l'importo massimo complessivo quantificato in € **19.993,60**.
6. finanziare l'indennità per il personale addetto al Nucleo di Sicurezza Cibernetica per l'importo massimo complessivo quantificato in € **64.636,00**, per l'attività di progettazione e predisposizione delle strategie e pratiche di sicurezza informatica, attive e passive, dirette a proteggere le reti, i sistemi, i programmi ed i relativi dati in essi contenuti nonché per le attività di monitoraggio e risposta alle minacce ed attacchi informatici suscettibili di pregiudicare la sicurezza informatica dell'Amministrazione e il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica. La



presente indennità spetta al personale informatico in servizio presso la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni

7. finanziare l'indennità per attività di progettazione, sviluppo e garanzia della continuità operativa di sistemi e applicativi informatici critici per l'importo massimo complessivo quantificato in € **90.998,60** La presente indennità spetta al personale informatico in servizio presso la Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni, nonché in servizio presso altri CdR identificati d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione.

**E) compensare l'esercizio di compiti che espongono a specifiche responsabilità amministrative e penali.**

In particolare:

1. finanziare - per l'importo massimo complessivo quantificato in € **269.135,68** - la corresponsione di una specifica indennità al personale cui sono stati formalmente conferiti incarichi istituzionali per l'assunzione di responsabilità amministrative e penali.
2. finanziare la corresponsione al personale cui sono stati conferiti gli incarichi previsti dal D.Lgs. 81/2008 di una specifica indennità per l'assunzione delle responsabilità derivanti dall'incarico, per l'importo massimo complessivo quantificato in € **69.304,89**.

Le tariffe annuali per la remunerazione di tali attività si trovano nell'allegato A al presente Accordo.

**F) incentivare la produttività individuale e organizzativa per un importo complessivo pari a € 3.863.862,60**

1. Ogni CdR utilizzerà le somme ad esso assegnate (indicate nell'Allegato n. 3 fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del presente Accordo) per premiare la produttività individuale e organizzativa dei dipendenti.

2. Visto il Decreto Ministeriale 382-bis del 23 dicembre 2010 e s.m.i. relativo all'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance, il compenso incentivante la produttività individuale e organizzativa sarà corrisposto sulla base della valutazione individuale dei comportamenti organizzativi del dipendente e del punteggio di risultato attribuito all'unità organizzativa di appartenenza, tenuto conto dell'assiduità partecipativa del dipendente, determinata secondo le disposizioni legislative e contrattuali vigenti.

3. In applicazione di quanto previsto dall'art. 78 del CCNL 2016-2018, ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, come individuati nel comma 5 del presente articolo, è attribuita - a valere sulle risorse destinate a incentivare la produttività individuale (70% dell'importo complessivamente destinato alla produttività individuale e organizzativa) - una maggiorazione pari al 45% del valore medio dei premi individuali. Il valore medio *teorico* è



calcolato sulle risorse destinate complessivamente alla performance individuale e sul personale beneficiario in servizio alla data del 31.12.2023.

4. Tale maggiorazione potrà essere attribuita, in ogni CdR, ad un massimo del 20% del personale in servizio alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento.

5. La decisione è assunta dal Capo del Centro di Responsabilità competente, su proposta del Capo Ufficio presso il quale il dipendente ha prevalentemente prestato servizio nel corso del 2023, tra coloro i quali abbiano una permanenza in una o più unità organizzative del medesimo CdR pari o superiore a 334 giorni nell'arco dell'anno e che abbiano una valutazione dei comportamenti organizzativi ricompresa nella fascia di punteggio 96-100%.

#### Art. 4

#### (Personale in distacco sindacale)

Ai sensi dell'art. 11 del CCNL 2019-2021, si attribuisce la percentuale del 75% delle voci retributive conseguite dal personale in distacco sindacale nell'ultimo anno solare di servizio che precede l'attivazione del distacco stesso, corrisposte a carico del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 49 del CCNL 2019-2021. Per i distacchi in corso alla data di entrata in vigore del CCNL 2019-2021, la cui attivazione sia avvenuta prima del 2019, la percentuale dell'elemento di garanzia di cui sopra è applicata al valore medio nell'anno 2018 delle voci retributive di cui al comma 1, lett. c) corrisposte a carico delle risorse del fondo risorse decentrate di cui all'art. 49 del CCNL 2019-2021.

#### Art. 5

#### (Esclusioni)

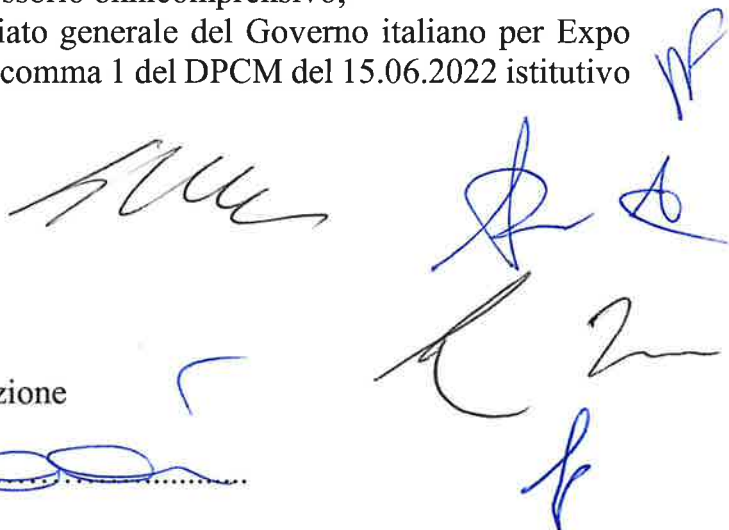
Si intendono esclusi dai benefici previsti dall'articolo 3 del presente Accordo:

1. il personale che opera presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e che percepisce le indennità di cui all'art. 7 del DPR n. 233 del 24.5.2001;
2. il personale che opera presso l'Unità di Crisi, che ai sensi dell'art. 9 della legge n. 152/2005 è destinatario di un trattamento economico accessorio onnicomprensivo;
3. il personale che opera presso il Commissariato generale del Governo italiano per Expo 2025 Osaka, secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 del DPCM del 15.06.2022 istitutivo del Commissariato stesso.

Roma, 03.06.2024

Il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione

Min. Plen. Patrizia Falcinelli



CISL FP..... *Luca Bles*

FP CGIL..... *Roberto Invernizzi*

UIL PA..... *Adriano Di Girolamo*

CONFSAL UNSA..... *Roberto Invernizzi*

FLP..... *Roberto Invernizzi*

CONFINTESA FP..... *Immacolata Caporale*

USB.....